

nelle scale del giardino botanico all' Università, poi in un corridojo di essa ove stette smossa da luogo per lungo tempo in attesa, secondo che si diceva, di esser meglio collocata. Ora è per certo con tante altre ammassata nel sotterraneo dell' Università medesima, dove parmi quasi sentirla colle sue compagne uscire nella mesta e troppo nota canzone:

Stavamo meglio quando stavamo peggio!

Onoratissimi Soci, senza pretendere di avere quel che più non si trova, con questi tre pezzi che ancora esistono — lo stemma all' *Acquasola*, l' iscrizione a cilindro nelle scale dell' Università, e l' epigramma ne' bassi fondi della medesima — non si potrebbe far rivivere un monumento che formava certo una delle belle glorie del nostro antico San Domenico? E non sarebbe opera degna della nostra Società l' adoperarsi perchè si ravvivi una memoria che tocca così da vicino i nostri storiografi? — Giudicatene voi.

XXIV.

SEZIONE DI STORIA.

Tornata del 13 Luglio 1877.

Presidenza del Preside cav. avv. CORNELIO DESIMONI.

Il socio Neri legge le *Notizie sulla vita e sugli scritti di monsignor Agostino Favoriti* (ved. *Giornale Ligustico*, a. 1877, pag. 278-300).

XXV.

SEZIONE DI BELLE ARTI.

Tornata del 20 Luglio 1877.

Presidenza del Preside cav. prof. GIUSEPPE ISOLA.

Il socio D. Marcello Remondini comunica la notizia di un quadro esistente nella parrocchia di Triora, in valle